



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD UN'OPERAZIONE DI MAGGIORE  
RILEVANZA CON UNA PARTE CORRELATA**

*redatto ai sensi dell'articolo 5 e in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, con riferimento all'Accordo Definitivo tra il Comune di Torino, da una parte, e IREN S.p.A. e le società del Gruppo: Amiat S.p.A., Iren Energia S.p.A. e Iren Mercato S.p.A. dall'altra*

*Aggiornamento rispetto al Documento Informativo pubblicato in data 29 marzo  
2018*

9 luglio 2018

*Documento Informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di IREN S.p.A. (via Nubi di Magellano n. 30, 42123 Reggio Emilia), sul sito internet di IREN S.p.A. ([www.gruppoiren.it](http://www.gruppoiren.it)) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info Sdir Storage (<https://www.1info.it/PORTALE1INFO>).*



## Indice

PREMESSA.....	4
DEFINIZIONI .....	6
1. AVVERTENZE.....	8
1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Operazione.....	8
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE .....	10
2.1 Caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione .....	10
2.2 Indicazione delle parti correlate coinvolte nell'Operazione e della natura della correlazione.....	12
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione .....	12
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.....	14
2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione .....	15
2.6 Eventuale incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'Operazione .....	16
2.7 Interessi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società.....	16
2.8 Iter di approvazione dell'Operazione .....	16
2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima che alla Società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni .....	17
Allegati Aggiornamento del Parere del Comitato Parti Correlate Parere del Comitato Parti Correlate e relativo aggiornamento .....	19

## PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato predisposto da IREN S.p.A. ("**IREN**" o la "**Società**") ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il "**Regolamento Consob**"), nonché ai sensi dell'articolo 14.5 della Procedura in materia di operazioni con parti correlate da ultimo aggiornata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di IREN in data 2 luglio 2018 (la "**Procedura OPC**").

Il Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo pubblicato da IREN il 29 marzo 2018 relativamente alla conclusione del contratto preliminare tra IREN, quale mandataria di AMIAT – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. ("**AMIAT**"), Iren Energia S.p.A. ("**Iren Energia**") e Iren Mercato S.p.A. ("**Iren Mercato**"), da una parte, e la Città di Torino ("**Città di Torino**" o "**Comune**"), dall'altra parte.

Il contratto preliminare, mediante il quale le parti si sono obbligate alla stipulazione del contratto definitivo entro il 30 giugno 2018, è stato concluso mediante scambio di corrispondenza il 3 aprile 2018 (l' "**Accordo Preliminare**").

Le modalità di approvazione del contratto definitivo e le verifiche resesi necessarie nella fase istruttoria, hanno indotto le parti a prorogare il termine per la conclusione del contratto definitivo al 15 luglio 2018, come da comunicato al mercato del 29 giugno 2018.

Il presente Documento Informativo è stato predisposto in relazione al contratto definitivo che le parti si accingono a concludere (l' "**Accordo Definitivo**") in esecuzione degli obblighi dalle stesse assunti con l'Accordo Preliminare, per (i) regolare in maniera unitaria il rientro progressivo dell'esposizione creditoria di AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato nei confronti del Comune di Torino; (ii) riconciliare puntualmente alcune partite di credito in contestazione o non interpretate in modo concorde, e, con l'occasione, (iii) procedere alla revisione e rideterminazione di alcune delle obbligazioni previste nei rapporti contrattuali in essere (l' "**Operazione**").

L'Operazione costituisce un'operazione con una parte correlata, in quanto intercorre con la Città di Torino, soggetto annoverato fra le Parti Correlate di IREN in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, lettera (a) (iii), dell'Allegato 1 del Regolamento Consob. Nello specifico, Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. ("**FSU**") - che è una società controllata pariteticamente dai Comuni di Genova e Torino, che ne detiene la partecipazione indirettamente attraverso Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. ("**FCT Holding**"), di cui la Città di Torino è unico socio - detiene una partecipazione pari al 32,6688% del capitale sociale di IREN, rappresentata da n. 424.999.234 azioni ordinarie oggetto di un patto parasociale concluso in data 9 maggio 2016, come aggiornato a far tempo dal 6 giugno 2018.

L'Operazione si configura come operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del Regolamento Consob e dell'articolo 5.2 della Procedura OPC, e, conseguentemente, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera c), del Regolamento Consob e dall'articolo 10 della Procedura OPC, la stessa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di IREN previo ottenimento del parere favorevole da parte

del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il “**Comitato Parti Correlate**” o “**Comitato**”).

La sottoscrizione dell’Accordo Definitivo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di IREN, dopo il rilascio del parere favorevole del Comitato, il 2 luglio 2018, dando mandato all’Amministratore Delegato, nell’ambito dell’attività di direzione e coordinamento, di dare istruzioni agli organi amministrativi rispettivamente di AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato di fare quanto necessario ai fini della sottoscrizione del contratto e della relativa documentazione contrattuale. Il Comune ha anch’esso approvato la sottoscrizione dell’Accordo Definitivo con deliberazione della Giunta comunale in data 3 luglio 2018. Di tali approvazioni è stata data comunicazione al mercato il 3 luglio 2018.

Il Documento Informativo è stato redatto sulla base dei contenuti dell’Accordo Definitivo il cui testo, inclusivo degli allegati, è stato approvato dagli organi delle parti coinvolte che sono così autorizzate a procedere alla sua conclusione prevista entro il 15 luglio 2018.

Il presente Documento Informativo viene messo a disposizione del pubblico in data 9 luglio 2018 presso la sede legale di IREN S.p.A. (via Nubi di Magellano n. 30, 42123 Reggio Emilia), sul sito *internet* di IREN S.p.A. ([www.gruppoiren.it](http://www.gruppoiren.it)), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info Sdir Storage (<https://www.1info.it/PORTALE1INFO>).

## DEFINIZIONI

Si riporta per facilità di lettura un'elencazione dei principali termini utilizzati nel Documento Informativo.

I termini qui di seguito riportati, ove non diversamente specificato, hanno il significato ivi indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

**“Accordo Definitivo”**: indica il testo di accordo definitivo, inclusi i relativi allegati, approvato dai rispettivi competenti organi del Comune, da una parte, e di IREN, AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato, dall'altra parte, che disciplina in maniera completa e definitiva i termini e le condizioni dell'Operazione in sostanziale conformità ai principi sanciti dall'Accordo Preliminare.

**“Accordo Preliminare”**: indica l'accordo preliminare concluso il 3 aprile 2018 tra il Comune, da una parte, e IREN, quale mandataria di AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato, dall'altra parte, contenente i termini e le condizioni dell'Operazione.

**“Accordo 2012”**: indica l'accordo tra la Città di Torino, da un lato, e IREN, anche in nome e per conto di Iride Servizi S.p.A. (ora Iren Energia) e Iren Mercato, dall'altro lato, approvato dal Consiglio di Amministrazione di IREN il 14 novembre 2012 e dalla Giunta comunale del Comune di Torino il 27 novembre 2012 mediante il quale erano stati rinegoziati alcuni rapporti in essere tra il Gruppo e la Città di Torino relativi ai servizi energetici e prevista la riduzione graduale del debito della Città di Torino maturato a fronte dell'erogazione di servizi per addivenire ad un saldo del Conto Corrente Iren Energia di non più di 30 milioni di Euro alla data del 31 dicembre 2020, prevedendo al contempo una revisione del contratto (relativamente agli interessi applicabili) e al differimento della data di scadenza dell'affidamento di alcuni servizi. Tale accordo fu poi seguito ed integrato da successivi addendum che vennero stipulati con la Città di Torino nel corso degli esercizi 2013, 2014 e 2015.

**“Aggiornamento del Parere del Comitato”**: indica l'aggiornamento del Parere del Comitato, rilasciato da quest'ultimo all'unanimità in data 29 giugno 2018 in conformità al Regolamento Consob, ed al quale è allegato il Parere del Comitato, *infra* definito, contenente il parere favorevole del Comitato alla conclusione dell'Accordo Definitivo.

**“AMIAT”**: indica AMIAT – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A., con sede legale in Torino, via Germagnano n. 50, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle imprese di Torino n. 07309150014, società controllata indirettamente da IREN per il tramite di Iren Ambiente S.p.A. e AMIAT V S.p.A., che ne detiene una partecipazione pari all'80% e partecipata dal Comune che ne detiene per il tramite di FCT Holding il restante 20%.

**“Città di Torino”** o **“Comune”**: indica il Comune di Torino con sede istituzionale in piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

**“Comitato Parti Correlate”** o **“Comitato”**: indica il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto esclusivamente da amministratori indipendenti di IREN, chiamato ad esprimere il parere, all'esito dell'istruttoria condotta nel rispetto della vigente normativa in materia, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Consob.

**“Conto Corrente AMIAT”**: indica il contratto di conto corrente concluso da AMIAT con la Città di Torino con decorrenza dal giorno 1 gennaio 2015 e scadenza ad aprile 2033.

**“Conto Corrente Iren Energia”**: indica il contratto di conto corrente stipulato da Iren Energia con la Città di Torino il 10 settembre 2007, con decorrenza dal 7 marzo 2007 e scadenza al 31 dicembre 2036, come modificato dall’Accordo 2012 e successive integrazioni.

**“Documento Informativo”**: indica il presente documento informativo redatto ai sensi dell’articolo 5 e in conformità allo schema di cui all’Allegato 4 del Regolamento Consob.

**“FCT Holding”**: indica Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A., con sede legale in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale e iscrizione al Registro delle imprese di Torino n. 08765190015, società a totale capitale pubblico avente come unico socio la Città di Torino.

**“FSU”**: indica Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l., con sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n. 01602020990, il cui capitale sociale è ad oggi detenuto in maniera paritetica dalla Città di Torino e dal Comune di Genova.

**“Gruppo”**: indica il gruppo *multiutility* operante nei settori dell’energia elettrica, del gas, dell’energia termica per teleriscaldamento, della gestione dei servizi idrici integrati, ambientali e tecnologici, facente capo a IREN e di cui fanno parte, tra le altre, AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato, tutte e tre soggette all’attività di direzione e coordinamento della stessa IREN, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2497 e seguenti del codice civile.

**“IREN”** o la **“Società”**: indica IREN S.p.A., con sede legale in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 07129470014.

**“Iren Energia”**: indica Iren Energia S.p.A., con sede legale in Torino, corso Svizzera n. 95, codice fiscale e iscrizione al Registro delle imprese di Torino n. 09357630012, avente IREN come unico socio.

**“Iren Mercato”**: indica Iren Mercato S.p.A., con sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7, codice fiscale e iscrizione al Registro delle imprese di Genova n. 01178580997, avente IREN come unico socio.

**“Operazione”**: indica l’operazione illustrata nel capitolo 2, paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.

**“Parere del Comitato”**: indica il parere motivato sull’interesse di IREN all’Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, rilasciato all’unanimità in data 19-20 febbraio 2018 dal Comitato Parti Correlate in conformità al Regolamento Consob e all’articolo 9.1 (c) del Regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate all’epoca vigente, così come aggiornato in data 28 marzo 2018, e allegato all’Aggiornamento del Parere del Comitato.

**“Procedura OPC”**: indica la Procedura in materia di operazioni con parti correlate da ultimo aggiornata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di IREN in data 2 luglio 2018, e che ha sostituito la documentazione sino a tal data vigente nel Gruppo in materia di operazioni con parti correlate.

**“Regolamento Consob”**: indica il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato.

## 1. AVVERTENZE

### 1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Operazione

L'Operazione costituisce un'operazione con una parte correlata, in quanto intercorre con la Città di Torino, soggetto annoverato fra le parti correlate di IREN in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, lettera (a) (iii), dell'Allegato 1 del Regolamento Consob. Nello specifico, Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. ("FSU") - che è una società controllata pariteticamente dai Comuni di Genova e Torino, che ne detiene la partecipazione indirettamente attraverso Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. ("FCT Holding"), di cui la Città di Torino è unico socio - detiene una partecipazione pari al 32,6688% del capitale sociale di IREN, rappresentata da n. 424.999.234 azioni ordinarie oggetto di un patto parasociale concluso in data 9 maggio 2016, come aggiornato a far tempo dal 6 giugno 2018.

La Città di Torino è altresì il maggior cliente del Gruppo, con un fatturato annuo approssimativo di 200 milioni di Euro.

L'Operazione si configura inoltre come operazione di maggiore rilevanza, ai sensi del Regolamento Consob e dell'articolo 5.2, lettera (a), della Procedura OPC, in quanto supera gli indici di rilevanza ivi previsti, come precisato al capitolo 2, paragrafo 2.5 del presente Documento Informativo. IREN ha conseguentemente attivato le procedure per la gestione di tali situazioni al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale dell'Operazione stessa.

Si ricorda che il Comitato Parti Correlate ha espresso in data 19-20 febbraio 2018, all'unanimità, il proprio parere favorevole sull'interesse di IREN al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, parere che ha confermato il 28 marzo 2018 nell'aggiornamento resosi necessario a seguito delle precisazioni e modifiche di carattere non sostanziale che il Comune aveva apportato al testo che gli era stato sottoposto da IREN.

Ad aggiornamento del Parere del Comitato, il 29 giugno 2018 il Comitato ha rilasciato l'Aggiornamento del Parere del Comitato di conferma del proprio parere favorevole al compimento dell'Operazione e, specificatamente, alla conclusione dell'Accordo Definitivo, avendone verificato la sostanziale conformità ai principi sanciti dall'Accordo Preliminare e così riconfermato la sussistenza dell'interesse, nonché dei requisiti di convenienza e correttezza sostanziale.

A tal riguardo, il Comitato Parti Correlate è stato mantenuto costantemente informato dalle competenti strutture aziendali delle interlocuzioni con il Comune ed è stato coinvolto nella fase della definizione del testo dell'Accordo Definitivo attraverso riunioni, interlocuzioni e, in generale la ricezione di un flusso informativo continuo, completo e tempestivo che ha consentito al Comitato di esaminare la documentazione, fare gli opportuni approfondimenti e formulare osservazioni e, in data 29 giugno 2018, di esprimere, all'unanimità, l'Aggiornamento del Parere del Comitato. L'Aggiornamento del Parere del Comitato è allegato al presente Documento Informativo unitamente al Parere del Comitato.



L'Operazione non presenta particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni tra parti correlate, né rischi diversi da quelli inerenti a operazioni di natura analoga.

## 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

### 2.1 Caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

L'Operazione che si andrà a perfezionare con la conclusione dell'Accordo Definitivo tra IREN (quale mandataria di AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato) e la Città di Torino in esecuzione degli impegni assunti con l'Accordo Preliminare è volta a regolare, con struttura unitaria, il rientro progressivo dell'esposizione creditoria delle suddette società nei confronti del Comune di Torino, nonché a riconciliare puntualmente alcune partite di credito in contestazione o non interpretate in modo concorde, e, con l'occasione, a procedere alla revisione e rideterminazione di alcune delle obbligazioni previste nei rapporti contrattuali in essere.

L'Operazione si inquadra nell'ambito dei diversi rapporti esistenti tra il Comune di Torino, che è il maggior cliente del Gruppo, e le suddette società.

Essa riguarda più specificatamente:

- AMIAT, a cui il Comune di Torino ha affidato, in concessione ventennale, i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani e di viabilità invernale, nonché servizi e lavori relativi alla chiusura e alla gestione post-operativa dell'impianto di interrimento controllato di Basse di Stura e ulteriori servizi connessi e/o complementari ai suddetti servizi;
- Iren Energia (come risultante all'esito di una serie di operazioni di natura straordinaria), a cui sono stati affidati dal Comune di Torino i servizi di illuminazione pubblica e semaforico, nonché la gestione degli impianti termici ed elettrici degli immobili di proprietà comunale adibiti a servizi alla collettività;
- Iren Mercato, che fornisce al Comune di Torino energia termica per il teleriscaldamento, in relazione a precedenti forniture di energia elettrica per l'illuminazione pubblica e gli impianti semaforici.

Si rammenta che, nell'ambito dei suddetti rapporti, sono stati implementati da Iren Energia e, successivamente anche da AMIAT, dei rapporti di Conto Corrente con il Comune nei quali vengono annotati i crediti derivanti dalle fatture emesse relative ai corrispettivi concernenti i servizi e le forniture resi dalle suddette società, non pagati nei termini contrattualmente previsti.

Si riporta qui di seguito la situazione creditoria, con indicazione delle fatture scadute e non pagate alla data del 31 dicembre 2017 e l'aggiornamento alla data del 30 giugno 2018 che è stato considerato ai fini dell'Accordo Definitivo:

Aggregato crediti Iren Energia, AMIAT, Iren Mercato (€000.000)								
	Iren Energia		AMIAT		Iren Mercato		Totale	
	31.12.2017	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2018
Crediti in c/c	36,2	29,8	98,6	96,1	0,0	0,0	134,8	125,9
Crediti scaduti non in c/c	1,4	1,3	10,8	9,6	6,0	0,0	18,2	10,9
Crediti scaduti per interessi c/c	1,9	0,7	5,5	9,0	0,0	0,0	7,4	9,7
<b>Totale crediti scaduti</b>	<b>39,5</b>	<b>31,8</b>	<b>114,9</b>	<b>114,7</b>	<b>6,0</b>	<b>0,0</b>	<b>160,4</b>	<b>146,5</b>

L'Operazione rappresenta un'evoluzione degli accordi intervenuti a livello di Gruppo con il Comune tra 2012 e il 2015 e, in particolare, dell'Accordo 2012, già oggetto di informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 5 del

Regolamento con documento pubblicato il 7 dicembre 2012.

Non sono previsti effetti novativi di tale accordo (di cui peraltro AMIAT non era parte): vengono introdotti strumenti per consentire un ordinato incasso dei crediti, facilitarne la riscossione e consentire una più agevole gestione dell'eventuale recupero forzoso.

Nello specifico, con l'Accordo Definitivo - che verrà concluso entro il 15 luglio 2018 - IREN, quale mandataria delle proprie controllate AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato, e il Comune perfezioneranno l'Operazione.

L'Operazione, come già evidenziato, è stata concepita unitariamente e pertanto comporta un insieme di obbligazioni a fronte di reciproche concessioni e vantaggi volti, in particolare, a ottenere:

- il riconoscimento da parte del Comune dei diritti di credito di AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato;
- la definizione di partite di credito di Iren Energia e Iren Mercato oggetto di contestazione o non interpretate in maniera concorde tra le parti per un importo complessivo di circa Euro 4,7 milioni, con il riconoscimento da parte del Comune di circa Euro 3,4 milioni e, a fronte di ciò, la rinuncia da parte di Iren Energia a far valere le sue pretese per l'adeguamento Istat dei canoni di manutenzione ordinaria per i servizi erogati nel 2015, pari a 250 mila Euro circa, mai fatturati, e per interessi relativi al 2014, pari a 800 mila Euro circa, nonché la rinuncia da parte di Iren Mercato ad un credito di 150 mila Euro circa relativi a forniture per contratti non più attivi;
- l'impegno del Comune a ridurre gradualmente lo stock di debito mediante approvazione e sottoscrizione di specifici piani di rientro relativi allo scaduto, che non prevedono uno stralcio del credito, e che verranno formalizzati al momento della conclusione dell'Accordo Definitivo con scritture private autenticate, prevedendo il pagamento in rate annue di valore complessivo medio pari a circa 16,7 milioni di Euro sino al 2026;
- l'impegno del Comune al rispetto di specifici obiettivi di saldo annuali fissati per incentivare il pagamento puntuale dei crediti rivenienti dalla gestione corrente consentendo di addivenire entro la fine del 2026 all'azzeramento dei saldi dei Conti Correnti di AMIAT e Iren Energia;
- la compensazione tra partite creditorie e debitorie e la prestazione del consenso preventivo del Comune alla cessione di crediti vantati nei suoi confronti;
- l'introduzione di meccanismi di tutela a fronte dell'eventuale inadempimento da parte del Comune, con applicazione di interessi di mora (come maggiorazione degli interessi sui Conti Correnti) in misura differenziata a seconda della rilevanza dell'inadempimento e, in caso di inadempimento grave, con facoltà di far decadere il Comune dal beneficio del termine e di risolvere i Conti Correnti;

oltre a:

- confermare le condizioni dei Conti Correnti ed effettuare una revisione delle obbligazioni previste nei contratti/convenzioni tra il Comune e
  - (i) AMIAT, con espletamento della procedura di revisione triennale ordinaria prevista dal

contratto di servizi e l'estensione graduale a tutto il territorio comunale del servizio porta a porta;

- (ii) Iren Energia, con realizzazione, sulla base dei contratti di servizi in essere, di alcuni progetti industriali di efficientamento energetico e razionalizzazione di alcuni servizi.

A fronte dei vantaggi che le suddette azioni comportano,

- AMIAT accetta di modificare le condizioni contrattuali in essere con una riduzione di corrispettivi per un importo massimo di 3,3 milioni di Euro all'anno, da ripristinare al termine del triennio in caso di inadempimento rilevante del Comune rispetto agli impegni assunti;
- Iren Energia accetta di rimodulare i corrispettivi relativi ad alcuni progetti di efficientamento energetico e di ridurre i corrispettivi per alcuni servizi di un importo di 3,1 milioni di Euro all'anno, da recuperare al termine del triennio in caso di inadempimento rilevante del Comune rispetto agli impegni assunti.

L'Accordo Definitivo riflette i principi e le intese raggiunte dalle parti con l'Accordo Preliminare definendo in maniera completa e definitiva i termini e le condizioni dell'Operazione, con alcune modifiche volte a tener conto di alcuni elementi fattuali nel frattempo intervenuti (tra cui i pagamenti effettuati dal Comune nelle more della conclusione dell'Accordo Definitivo e la definizione del perimetro effettivo dei progetti di efficientamento energetico), nonché per meglio precisare e sviluppare in maggior dettaglio alcuni aspetti e meccanismi contrattuali.

## 2.2 Indicazione delle parti correlate coinvolte nell'Operazione e della natura della correlazione

La Città di Torino, come specificato al capitolo 1, paragrafo 1.1, si configura come parte correlata di IREN ai sensi dell'articolo 1, lettera (a) (iii), dell'Allegato 1 del Regolamento Consob, in quanto la stessa esercita, indirettamente, per il tramite di FSU, e congiuntamente con altri soggetti, in forza del patto parasociale concluso in data 9 maggio 2016, come aggiornato al 6 giugno 2018, il controllo su IREN.

## 2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione

L'Operazione nasce precipuamente per far fronte all'esigenza di regolare il rientro progressivo dell'esposizione creditoria del Gruppo nei confronti del Comune, anche in seguito al peggioramento negli incassi rilevato nel secondo trimestre del 2017.

L'Operazione, attraverso la definizione di piani di rientro e la determinazione di specifici obiettivi di saldo annuali, mira infatti ad addivenire, nell'arco temporale del piano, all'integrale rientro dell'esposizione creditoria del Gruppo (che, ricordiamo, ammontava complessivamente a Euro 223,3 milioni con uno scaduto di Euro 160,4 milioni al 31 dicembre 2017 che, anche a seguito degli impegni contenuti nell'Accordo Preliminare, è diminuito a Euro 146,5 milioni al 30 giugno 2018) con azzeramento al termine del piano dei saldi dei Conti Correnti AMIAT ed Iren Energia, dotando al contempo le società del Gruppo di strumenti migliorativi rispetto alla precedente situazione.

L'Accordo Definitivo prevede, in particolare, il rientro integrale dell'esposizione creditoria, con azzeramento

del debito scaduto nei confronti di Iren Mercato ed il mantenimento dell'obiettivo previsto nell'Accordo 2012 con Iren Energia, oltre al pagamento puntuale dei crediti rivenienti dalla gestione corrente di AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato.

I piani sono articolati in un arco temporale di nove anni ritenuto sostenibile per il Comune per consentirgli di estinguere la posizione debitoria attuale, senza rinunciare agli interessi che continueranno a maturare sui saldi di conto corrente, e di provvedere al pagamento puntuale dei servizi pubblici e di pubblica utilità che continueranno ad essere resi dalle società del Gruppo in costanza dei rapporti in essere.

L'eventuale inadempimento da parte del Comune viene sanzionato mediante l'introduzione di meccanismi basati sull'incremento dei tassi di interesse, con una graduazione correlata alla rilevanza per durata e gravità dell'inadempimento e con facoltà, nei casi più rilevanti, di far decadere il Comune dal beneficio del termine e di risolvere i contratti di Conto Corrente in essere, consentendosi, come *extrema ratio*, un più agevole e rapido ricorso alle vie legali rispetto a quanto non sarebbe stato precedentemente possibile fare.

Nell'Accordo Definitivo vengono inoltre definite partite di credito oggetto di contestazione o non interpretate in maniera concorde tra le parti con il riconoscimento a Iren Energia da parte del Comune di circa 3,4 milioni di Euro a fronte di un importo complessivo di circa 4,7 milioni di Euro.

Contestualmente, le parti procederanno anche alla revisione e rideterminazione di alcune delle obbligazioni previste nei rapporti contrattuali in essere con espletamento della procedura di revisione ordinaria triennale del contratto con AMIAT e l'avvio, sulla base dei contratti di servizi in essere, di progetti industriali di efficientamento energetico (Revamping 3, LED 2 e Teatro Regio) di interesse per Iren Energia e l'estensione graduale a tutto il territorio comunale del servizio "porta a porta" di interesse per AMIAT.

L'Operazione, come strutturata in base all'Accordo Definitivo, nel rispetto del quanto sancito nell'Accordo Preliminare, presenta un insieme bilanciato di impegni e vantaggi reciproci e, per quanto interessa IREN, consente di:

- ottenere il riconoscimento formale da parte del Comune della posizione creditoria del Gruppo, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1988 e 2944 del codice civile;
- definire alcune partite in contestazione o non interpretate in maniera concorde tra le parti;
- formalizzare con scrittura privata autenticata dei piani di rientro del Comune, con impegno di quest'ultimo a rispettare degli obiettivi di saldo annuali per consentire un ordinato incasso dei crediti ed un miglioramento della posizione finanziaria lorda del Gruppo;
- introdurre meccanismi di compensazione di partite, acquisendo il consenso preventivo del Comune alla cessione di crediti vantati nei suoi confronti;
- introdurre meccanismi di tutela in caso di inadempimento del Comune, con la previsione di una articolata applicazione della misura degli interessi di mora (come maggiorazione degli interessi applicati in base ai Conti Correnti), a seconda della rilevanza dell'inadempimento e facoltà di far decadere il Comune dal beneficio del termine e di procedere con la risoluzione dei Conti Correnti,

nonché di ripristinare i corrispettivi originari al termine del primo triennio;

e, al contempo di:

- abilitare la realizzazione di nuovi progetti industriali; ed
- espletare positivamente la procedura di revisione triennale ordinaria prevista dall'art. 15.1 (b) del contratto di servizi AMIAT.

L'Operazione consente peraltro, in un contesto di impegni e vantaggi reciproci, anche di soddisfare l'esigenza manifestata dalla Città di Torino di procedere, nell'ambito del piano di interventi richiesto dalla Corte dei Conti, alla regolarizzazione delle pendenze con le società partecipate e ad una rinegoziazione dei contratti di servizi anche nei confronti di queste ultime, con la previsione di alcune azioni che mirano a razionalizzare la spesa del Comune.

#### 2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Il corrispettivo dell'Operazione, in termini di impegni assunti da parte delle società del Gruppo coinvolte, come riportati nel paragrafo 2.1 che precede, è stato determinato tenendo conto della necessaria reciprocità delle rispettive concessioni delle parti.

L'Operazione, come già indicato, prevede infatti un insieme bilanciato di impegni e vantaggi reciproci volti a contemperare gli interessi rispettivi delle parti, con una durata del piano di rientro del credito che tiene conto degli impegni prospettici complessivi del debitore rispetto a quanto storicamente erogato dallo stesso.

Stante l'atipicità e complessità dell'Operazione nel suo complesso, la sua struttura unitaria e la molteplicità di pattuizioni ivi contenute, la congruità delle sue condizioni rispetto al mercato è stata valutata con riferimento ai rendimenti attesi dalle modifiche contrattuali nel loro complesso, non essendo possibile svolgere un esame con riferimento ai valori di mercato delle singole azioni previste.

L'Operazione prevede peraltro a favore di IREN:

- meccanismi di tutela in caso di inadempimento da parte del Comune;
- meccanismi di recupero/ripristino dei corrispettivi in caso di inadempimento del Comune;
- possibilità di compensare partite creditorie e debitorie, con l'autorizzazione preventiva del Comune alla cessione di crediti nei suoi confronti, funzionali ad agevolarne il recupero;
- a fronte delle modifiche ai rapporti contrattuali in essere e alla prestazione di servizi, condizioni che consentano di addivenire a valori di redditività in linea con gli obiettivi di redditività definiti a livello di Gruppo con il Piano Industriale 2017 – 2022 e con i rendimenti attesi da società comparabili, ovvero operanti nei medesimi comparti delle società del Gruppo coinvolte, condizioni confermate anche in relazione al perimetro effettivo dei progetti di efficientamento energetico i cui contratti saranno stipulati in forza dell'Accordo Definitivo, contestualmente alla sua sottoscrizione.

A tale ultimo riguardo, si precisa che, anche a seguito del ridimensionamento del progetto Revamping 3 e all'esclusione dal perimetro dell'iniziativa relativa alla Piscina Cecchi, per effetto dei minori investimenti a carico di Iren Energia, non sono previste significative variazioni dei valori di redditività (IRR post tax), i quali rimangono superiori ai rendimenti target definiti a livello di Gruppo, nell'ambito del Piano Industriale 2017 – 2022.

## 2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

Il controvalore dell'Operazione, nel suo complesso, risulta oggi pari a Euro 421,3 milioni, determinato come segue.

Quantificazione del controvalore economico dell'Accordo Definitivo (€'000.000)	
<b>a) Ammontare del credito oggetto di Piano di Rientro e riconciliazione partite debitorie/creditorie</b>	<b>146,5</b>
<i>Di cui Iren Energia</i>	31,8
<i>Di cui AMIAT</i>	114,7
<b>b) Ammontare degli interessi previsti nell'ambito del Piano di Rientro e non inclusi nel punto a)</b>	<b>19,0</b>
<i>Di cui Iren Energia</i>	5,0
<i>Di cui AMIAT</i>	14,0
<b>c) Ammontare dei ricavi differenziali da modifiche contrattuali previste</b>	<b>255,8</b>
<i>Di cui Iren Energia</i>	72,4
<i>Di cui AMIAT</i>	183,4
<b>Controvalore economico dell'Accordo Definitivo (a+b+c)</b>	<b>421,3</b>

L'indice di rilevanza del controvalore, così come previsto dall'Allegato 3 del Regolamento Consob è pertanto superiore alla soglia del 5% della capitalizzazione di IREN al 30 marzo 2018.

Controvalore dell'Operazione 421.300.000 (A)

Capitalizzazione di IREN al 30 marzo 2018 3.254.375.476 (B)

(A) / (B) = 12,95%

Si segnala, per completezza, che il patrimonio netto consolidato di IREN al 31 marzo 2018 risultava pari ad Euro 2.468.325 mila, come da Relazione Trimestrale Consolidata approvata dal Consiglio di Amministrazione di IREN in data 10 maggio 2018.

Gli ulteriori indici previsti nell'Allegato 3 del Regolamento Consob non sono applicabili alla fattispecie oggetto del presente documento.

Sotto il profilo delle conseguenze economiche, patrimoniali e finanziarie che verranno a prodursi per effetto dell'Operazione con la conclusione dell'Accordo Definitivo, le società del Gruppo rientreranno progressivamente della propria esposizione creditoria con:

- una riduzione del credito complessiva di 177,4 milioni di Euro dal 2017 al 2026, passando da 223,3 milioni di Euro nel 2017 a 45,9 milioni di Euro stimati alla fine del 2026;
- un incasso cumulato atteso nel periodo 2017 - 2026 pari a 2.006 milioni di Euro (valore medio annuo di 200,6 milioni di Euro), riferito principalmente alla gestione ordinaria;

- l'azzeramento del saldo dei Conti Correnti;
- un miglioramento della posizione finanziaria lorda.

Inoltre, la riconciliazione delle partite in contestazione e/o non concordi, con il riconoscimento da parte del Comune di 3,4 milioni di Euro, genera un effetto economico positivo di pari importo a livello di EBIT.

La ridefinizione dei rapporti contrattuali in essere e la realizzazione di nuovi progetti industriali/estensione dei servizi, in grado di compensare gli effetti negativi derivanti dalla revisione dei corrispettivi richiesta dal Comune, consente di mantenere rendimenti in linea sia con gli obiettivi di redditività definiti a livello di Gruppo con il Piano Industriale 2017 – 2022 che con i rendimenti attesi da società comparabili, ovvero operanti nei medesimi comparti delle società del Gruppo coinvolte, con una marginalità attesa differenziale positiva anche a livello delle singole società del Gruppo coinvolte.

## 2.6 Eventuale incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'Operazione

Non sono previste variazioni nei compensi degli amministratori di IREN e/o delle società da questa controllate in conseguenza dell'Operazione.

## 2.7 Interessi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società

L'Operazione non coinvolge in qualità di parti correlate i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o dirigenti di IREN.

## 2.8 Iter di approvazione dell'Operazione

L'Operazione nasce per fronteggiare la situazione di peggioramento negli incassi da parte del Comune, registratasi nel secondo trimestre 2017, con un piano di rientro.

Trattandosi di una operazione con parti correlate di maggiore rilevanza il Comitato ha ricevuto informazioni preliminari sulle caratteristiche dell'accordo che si intendeva proporre al Comune ed è stato tenuto tempestivamente informato dei contatti e delle trattative con il Comune, ricevendo dalle competenti strutture aziendali la relativa documentazione e una illustrazione completa delle modalità, dei termini e delle condizioni dell'Operazione e delle sue motivazioni economiche, nonché della convenienza e degli effetti economici, patrimoniali e finanziari della stessa.

Il Comitato ha svolto approfondimenti e formulato osservazioni sia nella fase istruttoria che durante le trattative per la conclusione dell'Accordo Preliminare e la definizione dell'Accordo Definitivo, richiedendo un supporto specifico ai fini dell'analisi della documentazione contrattuale e per valutare il differenziale della posizione complessiva del Gruppo *pre* e *post* Operazione e tra l' Accordo Preliminare e l'Accordo Definitivo, al Prof. Natalino Irti e all'Avv. Francesco Arnaud, da cui si è fatto assistere, come consulente legale.

In data 20 febbraio 2018, previo rilascio del parere favorevole del Comitato, il Consiglio di Amministrazione di IREN, con il voto favorevole di tutti i consiglieri, ha approvato l'Operazione, già esaminata nelle sue linee



generali in occasione delle precedenti riunioni del 23 gennaio e 13 febbraio 2018, conferendo all'Amministratore Delegato mandato per il compimento di tutti gli atti necessari per la conclusione dell'Operazione, tra i quali, *inter alia*, la sottoscrizione dell'Accordo Preliminare, con il potere di apportare al testo approvato eventuali modifiche non sostanziali che si fossero rese necessarie in fase di perfezionamento.

A seguito della suddetta deliberazione consiliare, la bozza della proposta di Accordo Preliminare è stata sottoposta al Comune che, con delibera di Giunta in data 27 marzo 2018 ha deciso di approvare un testo contenente alcune precisazioni e modifiche di carattere formale e di autorizzarne la sottoscrizione da parte della Sindaca.

Le precisazioni e modifiche apportate nel testo approvato dal Comune rispetto a quello approvato dal Consiglio di Amministrazione di IREN venivano sottoposte al Comitato Parti Correlate che, avendone verificato la natura non sostanziale, integrava il proprio Parere confermando integralmente le conclusioni già espresse nello stesso.

L'Amministratore Delegato di IREN, a seguito dell'aggiornamento favorevole del Parere del Comitato, ha sottoscritto la proposta di Accordo Preliminare che è stata accettata dal Comune di Torino il 3 aprile 2018.

Successivamente alla costituzione di un tavolo di lavoro congiunto tra le parti, a partire dal 28 maggio 2018, il Comitato è stato coinvolto nella definizione dei termini dell'Accordo Definitivo, ricevendo le relative bozze da sottoporre al Comune, con l'ultima versione completa anche di tutti gli allegati il 29 giugno 2018.

Anche in questa fase sono proseguiti i flussi informativi e documentali tra le competenti strutture aziendali ed il Comitato che ha ricevuto tempestivamente riscontro alle proprie richieste e ha espresso il proprio parere il 29 giugno 2018.

La conclusione dell'Accordo Definitivo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di IREN, dopo il rilascio dell'Aggiornamento del Parere del Comitato, il 2 luglio 2018. All'Amministratore Delegato sono stati conferiti i poteri per il compimento di tutti gli atti necessari per il perfezionamento dell'Operazione, tra i quali, *inter alia*, la sottoscrizione dell'Accordo Definitivo, con il potere di apportare al testo approvato eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in fase di perfezionamento. All'Amministratore Delegato è stato altresì conferito ampio mandato affinché, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata sulle controllate, desse istruzioni agli organi amministrativi di AMIAT, Iren Energia e Iren Mercato per fare quanto necessario per procedere agli adempimenti di competenza ai fini della sottoscrizione dell'Accordo Definitivo e, per quanto di competenza, della relativa documentazione contrattuale.

2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima che alla Società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La fattispecie di cui al presente paragrafo non è applicabile all'Operazione.

- - -

Si allegano, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob, il parere favorevole espresso dal Comitato in

data 29 giugno 2018, unitamente a quello reso il 19-20 febbraio 2018 con il relativo aggiornamento del 28 marzo 2018.

Reggio Emilia, 9 luglio 2018

IREN S.p.A.

---

## Allegati

Aggiornamento del Parere del Comitato Parti Correlate  
Parere del Comitato Parti Correlate e relativo aggiornamento

**IREN S.p.A.**  
**COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Aggiornamento del parere reso in data 19-20 febbraio 2018 e successivamente  
aggiornato in data 28 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (c) del vigente  
Regolamento interno in materia di Operazioni con Parti Correlate

relativo

all'operazione di maggiore rilevanza che le controllate AMIAT – Azienda Multiservizi  
Igiene Ambientale Torino S.p.A., Iren Energia S.p.A. e Iren Mercato S.p.A. intendono  
porre in essere con la Città di Torino mediante stipulazione del contratto definitivo per  
regolare il rientro progressivo dei propri crediti nei confronti di quest'ultima, riconciliare  
puntualmente alcune partite di credito in contestazione o non interpretate in modo  
concorde, e procedere alla ridefinizione di attività previste nelle convenzioni e/o  
contratti in essere

## INTRODUZIONE

Nella riunione del 19 febbraio 2018 (con prosecuzione dei lavori in data 20 febbraio 2018) il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "Comitato") di IREN S.p.A. ("Iren" o la "Società"), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (c), del vigente Regolamento interno in materia di Operazioni con Parti Correlate (il "Regolamento interno"), rilasciava, all'unanimità, il proprio parere favorevole alla sottoscrizione di un accordo preliminare da concludere tra la Città di Torino ("CdT" o "Comune"), da una parte, e Iren, quale mandataria delle proprie controllate AMIAT – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. ("AMIAT"), Iren Energia S.p.A. ("IEN") e Iren Mercato S.p.A. ("IME"), dall'altra parte.

La proposta di accordo preliminare veniva approvata dai competenti organi amministrativi di Iren, AMIAT, IEN e IME e sottoposta in bozza al Comune che, con deliberazione della Giunta comunale del 27 marzo 2018, ne approvava i suoi contenuti, con minime precisazioni e modifiche, e autorizzava la Sindaca a sottoscrivere il relativo contratto.

Il Comitato procedeva ad un aggiornamento delle proprie analisi e valutazioni e, in data 28 marzo 2018, confermava, all'unanimità, il proprio parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo preliminare nel testo approvato dalla Giunta comunale.

L'operazione veniva comunicata al mercato il 29 marzo 2018 e, in pari data, veniva pubblicato il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (il "Regolamento Consob").

L'accordo preliminare (il "Preliminare") veniva concluso mediante scambio di corrispondenza il 3 aprile 2018, prevedendo l'impegno delle parti a stipulare il contratto definitivo entro il 30 giugno 2018.

Le modalità di approvazione dell'accordo definitivo e le verifiche rese necessarie nella fase istruttoria, hanno indotto le parti a concordare una proroga del termine per la stipula dell'accordo definitivo al 15 luglio 2018, con relativa comunicazione al mercato effettuata in data odierna.

\*\* \*\* \*

## 1. L'OPERAZIONE

### IL PRELIMINARE

Il Preliminare sanciva le intese raggiunte tra le parti in merito all'operazione ("Operazione") che le stesse intendevano porre in essere, con struttura unitaria, al fine di disciplinare:

- il riconoscimento da parte del Comune dei diritti di credito di AMIAT, IEN e IME;
- la definizione di partite di credito oggetto di contestazione o non interpretate in modo concorde tra le parti per un importo complessivo di circa Euro 4,7 milioni, con il riconoscimento da parte del Comune di circa Euro 3,4 milioni e la conferma delle condizioni economiche applicate ai rapporti di conto corrente in essere;
- l'impegno del Comune alla riduzione graduale dello suo stock di debito mediante approvazione e sottoscrizione di precisi piani di rientro e l'introduzione di obiettivi di saldo annuali fissati per addivenire entro la fine del 2026 all'azzeramento dell'esposizione debitoria del Comune e dei relativi saldi di conto corrente;

- la compensazione tra partite creditorie e debitorie e la prestazione del consenso preventivo del Comune alla cessione dei crediti nei suoi confronti;
- la revisione del perimetro delle attività previste nei contratti/convenzioni tra il Comune e IEN, con riduzione di alcuni corrispettivi ed estensione di alcuni servizi e nuovi progetti industriali di efficientamento energetico;
- la revisione del perimetro delle attività previste nel contratto di servizio tra il Comune e AMIAT, con riduzione di alcuni corrispettivi e l'espletamento della procedura di revisione triennale ordinaria prevista dal contratto medesimo e con l'estensione a tutta la città del servizio porta a porta.

La complessità dell'assetto negoziale e la sua struttura atipica, nonché le ragioni sottese ad esso inducevano il Comitato a valutare l'Operazione nel suo complesso, così come unitariamente proposta e ad esprimersi:

- sotto il profilo dell'interesse al compimento della stessa, avendone accertato la rispondenza ad una valutazione prospettica positiva, stante la sua funzionalità agli intenti perseguiti, in quanto idonea a favorire il rientro graduale dell'esposizione creditoria, e, con riferimento alle nuove iniziative industriali da avviare e alla revisione dei contratti in corso, con gli scopi sociali e gli obiettivi strategici delle società direttamente coinvolte;
- sotto il profilo della sua convenienza, avendo verificato la ragionevolezza ed economicità complessiva delle sue condizioni in capo a ciascuna società coinvolta rispetto al mercato con riferimento ai rendimenti attesi dalle modifiche contrattuali nel loro complesso, non essendo possibile svolgere un esame con riferimento ai valori di mercato delle singole azioni previste;
- sotto il profilo della correttezza sostanziale delle sue condizioni, avendo verificato lo svolgimento di un esame approfondito e completo da parte delle competenti strutture aziendali, anche con il supporto di consulenti esterni, oltre ad aver verificato che verrebbero espressamente previsti (i) meccanismi di disincentivazione economica, con aggravamento del tasso di interesse di mora applicato, in caso di inadempimento del Comune, modulato in relazione alla gravità dell'inadempimento, oltre alla facoltà, in tale evenienza, di far decadere il Comune dal beneficio del termine e di risolvere anticipatamente i rapporti di conto corrente; (ii) meccanismi tesi al ripristino dopo un certo periodo dei corrispettivi in caso di inadempimento del Comune; (iii) forme di compensazione; (iv) l'ottenimento del consenso preventivo da parte del Comune alla cessione dei crediti, funzionale ad agevolarne il recupero; nonché (v) condizioni che consentano di addivenire a valori di redditività in linea con quanto riscontrato nel mercato in relazione a società comparabili a fronte delle diverse modifiche ai rapporti contrattuali in essere per la prestazione di servizi.

Il Comitato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (c), del vigente Regolamento interno, rilasciava all'unanimità il proprio parere favorevole alla sottoscrizione del Preliminare, avendo verificato la sussistenza dell'interesse al compimento dell'Operazione delle società coinvolte, singolarmente, e del Gruppo, nel suo complesso, nonché i profili di convenienza economica e correttezza sostanziale della stessa almeno sulla base delle intese raggiunte dalle parti come riportate nell'accordo.

Il parere veniva successivamente confermato dal Comitato all'esito degli ulteriori approfondimenti che si erano resi necessari a seguito delle precisazioni e modifiche proposti dal Comune, avendo il Comitato verificato la sostanziale conformità dei testi e la sussistenza dei requisiti prescritti.

## L'ACCORDO DEFINITIVO

A seguito della conclusione del Preliminare, come prescritto dallo stesso, le parti avviavano un'interlocuzione per addivenire alla stipula del contratto definitivo e, a tal fine, istituivano un tavolo di lavoro congiunto per la predisposizione del testo di accordo che definisse in maniera completa e definitiva i termini e le condizioni dell'Operazione, secondo i contenuti e l'articolazione già definiti nel Preliminare, unitamente ai relativi allegati.

Il Comitato, al fine di poter confermare in via definitiva i contenuti del parere dallo stesso reso il 19-20 febbraio 2018, come aggiornato il 28 marzo 2018, ritiene necessario verificare che l'accordo definitivo rifletta quanto previsto nel Preliminare e che non siano state apportate modifiche significative ai termini ed alle condizioni ivi contenuti.

### **2. L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA POSTA IN ESSERE DAL COMITATO**

A valle della stipula del Preliminare, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, lett. (d), del vigente Regolamento interno, il Comitato è stato tenuto costantemente informato in merito alle interlocuzioni intercorse con i funzionari del Comune, nell'ambito del tavolo di lavoro congiunto *medio tempore* costituito, ai fini della definizione di un testo di accordo definitivo e dei relativi allegati da sottoporre all'istruttoria del Comitato medesimo.

Al Comitato sono stati via via messi a disposizione tutti i documenti predisposti dalla Società, così come trasmessi al Comune, e sono state illustrate le osservazioni pervenute dai funzionari del Comune in merito a tali documenti.

Più in particolare, il Comitato riceveva il 28 maggio 2018 la prima ipotesi di stesura dell'accordo definitivo, come predisposta dalle strutture aziendali con il supporto dei propri consulenti, unitamente a parte dei relativi allegati.

Nella riunione del 4 giugno 2018, cui partecipavano anche tutti i componenti del Collegio Sindacale, il Comitato veniva relazionato in merito all'avvio delle interlocuzioni con il Comune e alle richieste avanzate da quest'ultimo. La versione aggiornata dell'accordo con evidenziate alcune integrazioni e le precisazioni apportate all'esito della prima interlocuzione con il Comune, anche per tener conto dei pagamenti già disposti da parte di quest'ultimo, veniva in quella sede illustrata al Comitato che chiedeva dei chiarimenti e di acquisire una nota in merito.

Al fine dell'esecuzione dei propri compiti il Comitato deliberava di continuare ad avvalersi dell'assistenza dello Studio Legale Irti (prof. Natalino Irti e avv. Francesco Arnaud) quale consulente legale di propria scelta per l'assistenza nello svolgimento dei propri compiti con riferimento ai contenuti dell'accordo definitivo (il "Consulente Legale").

La documentazione messa a disposizione del Comitato veniva prontamente condivisa con il Consulente Legale a cui venivano successivamente trasmesse anche la nota richiesta dal Comitato e la versione aggiornata dell'accordo con i relativi allegati trasmessi anche al Comitato.

Il Comitato si riuniva il 28 giugno 2018, con la partecipazione di tutti i suoi membri, nonché del Presidente del Collegio Sindacale e di un Sindaco effettivo, per sentire le considerazioni del Consulente Legale e prendere visione della versione aggiornata dell'accordo e dei relativi allegati con evidenziate le integrazioni e precisazioni da sottoporre al Comune all'esito delle interlocuzioni intercorse. Il Comitato chiedeva alcuni chiarimenti e riteneva opportuno riaggiornarsi per acquisire il parere reso dal Consulente Legale unitamente agli ulteriori supporti documentali richiesti che illustravano le analisi svolte e le conclusioni raggiunte dalla struttura aziendale.

Il Comitato stabiliva di riunirsi nuovamente in data odierna e, dopo aver preso in considerazione le risultanze degli ulteriori approfondimenti, rilasciava il presente parere, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Iren convocato per il 2 luglio 2018.

Il Comitato conferma di aver continuato a ricevere dalle strutture aziendali, anche in questa fase istruttoria relativa alla conclusione dell'accordo definitivo, un flusso informativo e documentale completo ed esauriente, nonché il riscontro esaustivo e tempestivo alle proprie richieste.

Il presente aggiornamento si basa, oltre che sulle interlocuzioni verbali con il *management* della Società e con i suoi consulenti esterni, sulla disamina effettuata, anche con il supporto del Consulente Legale, delle bozze di accordo definitivo e dei relativi allegati che sono stati messi a disposizione del Comitato, unitamente alle relative note di analisi.

Il presente aggiornamento viene rilasciato al completamento delle verifiche effettuate e ad integrazione del parere presentato al Consiglio di Amministrazione di Iren il 19-20 febbraio 2018, come aggiornato il 28 marzo 2018.

### **3. ANALISI EFFETTUATE E CONSEGUENTI VALUTAZIONI**

Al fine di poter confermare la valutazione già espressa con il proprio parere del 19-20 febbraio 2018 e relativo aggiornamento del 28 marzo 2018, il Comitato ha analizzato, anche con l'ausilio del Consulente Legale, le integrazioni/modifiche rispetto al testo del Preliminare e le analisi svolte dalla struttura aziendale sulle differenze riscontrate.

Come confermato dal Consulente Legale, rileva che: (i) in generale, rispetto al Preliminare sottoscritto, il contenuto e le caratteristiche dell'accordo definitivo – documento che riprende, sviluppandole, in talune parti, le previsioni del Preliminare, di cui rappresenta un'evoluzione – non determinano variazioni significative per quanto riguarda la posizione del Gruppo IREN e l'assetto di tutele e strumenti giuridici introdotti ed elencati supra al par. 1; (ii) più nel dettaglio, le modifiche apportate risultano essere di carattere prettamente fattuale e/o formale, tali da non incidere sulla valutazione di convenienza e correttezza delle condizioni del Preliminare già compiuta dai competenti organi sociali e illustrata al mercato. Tenuto conto di quanto sopra, il Comitato ha confermato che restano perfettamente valide e sono confermate integralmente le proprie valutazioni, come già espresse nel precedente parere.

### **4. CONCLUSIONI**

Il Comitato,

- (a) essendo stato tempestivamente e costantemente informato in merito alle interlocuzioni con il Comune, alla luce dell'analisi effettuata sulla documentazione messa a sua disposizione e dei chiarimenti forniti durante lo svolgimento dell'istruttoria, tenuto conto anche del parere espresso dal Consulente Legale,
- (b) richiamate e confermate le proprie valutazioni circa la sussistenza dell'interesse al compimento dell'Operazione, la convenienza e correttezza sostanziale dei termini e condizioni della stessa, già contenute nel parere rilasciato il 19-20 febbraio 2018 e confermato il 28 marzo 2018,

all'unanimità, rilascia, ad aggiornamento dei predetti pareri, qui allegati, il proprio parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo definitivo e relativi allegati, avendone verificato la loro sostanziale conformità ai principi sanciti dal Preliminare e,



conseguentemente, riconfermando la sussistenza dell'interesse oltre che dei requisiti di convenienza e correttezza sostanziale prescritti dall'articolo 8, comma 1, lett. c), del Regolamento Consob e dall'articolo 9, comma 1, lett. (c) del vigente Regolamento interno.

29 giugno 2018

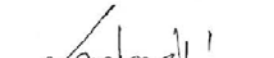
Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate



Dott.ssa Barbara Zanardi (Presidente)



Ing. Lorenza Franca Franzino



Dott.ssa Licia Soncini

**IREN S.p.A.**  
**COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (c) del Regolamento interno in materia di  
Operazioni con Parti Correlate

relativo

all'operazione di maggiore rilevanza che le controllate AMIAT – Azienda Multiservizi  
Igiene Ambientale Torino S.p.A., Iren Energia S.p.A. e Iren Mercato S.p.A. intendono  
proporre alla Città di Torino al fine di regolare il rientro progressivo dei propri crediti nei  
confronti di quest'ultima, riconciliare puntualmente alcune partite di credito attualmente  
in contestazione o non interpretate in modo concorde, e procedere alla ridefinizione di  
attività previste nelle convenzioni e/o contratti in essere

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "Comitato") di IREN S.p.A. ("Iren" o la "Società") esprime il proprio parere sull'operazione con parti correlate prospettata, come di seguito descritta, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (c) del Regolamento interno in materia di Operazioni con Parti Correlate (il "Regolamento interno"), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 novembre 2010, come successivamente modificato e integrato (da ultimo in data 13 marzo 2015), in conformità a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. c) del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Consob"), e del paragrafo 3 della Procedura operativa per la gestione delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di amministrazione della Società in data 15 marzo 2016 in attuazione del suddetto Regolamento Consob (la "Procedura"), in conformità con le disposizioni di cui all'articolo 2391-bis del codice civile.

\* \* \* \* \*

## 1. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione sottoposta all'esame del Comitato nasce principalmente dall'esigenza del management di AMIAT – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. ("AMIAT"), Iren Energia S.p.A. ("IEN") e Iren Mercato S.p.A. ("IME") di regolare i pagamenti da parte della Città di Torino e far fronte ad una situazione di peggioramento degli incassi registrata nel corso del 2017.

Tale operazione si configura come operazione con una parte correlata in ragione della sua controparte, la Città di Torino ("CdT" o il "Comune"), che detiene per il tramite della società controllata pariteticamente con il Comune di Genova, Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (da essa partecipata attraverso FCT Holding S.p.A. di cui è socia unica) una partecipazione pari al 33,3013% del capitale sociale di Iren, rappresentata da n. 424.999.233 azioni ordinarie oggetto di un patto parasociale concluso in data 9 maggio 2016, come aggiornato a seguito della conversione delle azioni di risparmio a far tempo dall'11 gennaio 2018, e in forza del quale il Comune, per il tramite di Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l., esercita il controllo su Iren congiuntamente con gli altri soggetti aderenti al patto.

L'operazione prospettata si inquadra nell'ambito dei diversi rapporti esistenti con il Comune, che è uno dei maggiori clienti del Gruppo Iren con un fatturato all'incirca di 200 milioni di Euro all'anno, come evoluzione degli accordi intervenuti tra il 2012 e il 2015 e, in particolare, dell'accordo stipulato a fine 2012 da Iren (anche in nome e per conto di IEN, all'epoca Iride Servizi S.p.A., e IME), già oggetto di valutazione da parte dell'allora Sottocomitato per le Operazioni con la Parte Correlata Comune di Torino, nella sua composizione dell'epoca, e di informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento con documento pubblicato il 7 dicembre 2012.

Nello specifico, l'operazione prevede che, attraverso la sottoscrizione di un accordo preliminare (il "Preliminare"), Iren, quale mandataria delle proprie controllate AMIAT, IEN e IME, proponga al Comune la stipulazione di un accordo (l'"Accordo") volto principalmente a disciplinare, con struttura unitaria, (i) il rientro progressivo dell'esposizione creditoria delle predette società nei confronti di CdT; (ii) la riconciliazione puntuale di alcune partite di credito attualmente in contestazione o non interpretate in modo concorde dalle parti e (iii) la revisione e rideterminazione di alcune delle obbligazioni previste nei contratti di servizio e nelle convenzioni in essere, con riduzione di alcuni corrispettivi ed estensione di alcuni servizi (l'"Operazione").

L'Operazione è stata concepita unitariamente e comporta un insieme di impegni e vantaggi reciproci volti, in particolare, a ottenere:

- (a) il riconoscimento da parte del Comune, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1988 e 2944 del codice civile, dei diritti di credito di AMIAT, IEN e IME;
- (b) la definizione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1965 del codice civile, di partite di credito oggetto di contestazione tra le parti per un importo complessivo di circa Euro 4,7 milioni, con il riconoscimento da parte del Comune di circa Euro 3,4 milioni e la conferma delle condizioni economiche applicate ai rapporti di conto corrente in essere;
- (c) l'impegno del Comune alla riduzione graduale dello suo stock di debito (pari al 31 dicembre 2017 a complessivi Euro 160,4 milioni) mediante approvazione e sottoscrizione di precisi piani di rientro e l'introduzione di obiettivi di saldo annuali fissati per addivenire entro la fine del 2026 all'azzeramento dell'esposizione debitoria del Comune e dei relativi saldi di conto corrente;
- (d) la definizione di modalità di compensazione tra partite creditorie e debitorie e l'assenso del Comune alla cessione dei crediti nei suoi confronti;
- (e) la revisione del perimetro delle attività attualmente previste nei contratti/convenzioni tra il Comune e IEN, con nuovi progetti industriali di efficientamento energetico (Revamping 3, LED 2, Teatro Regio e Piscina Cecchi);
- (f) la revisione del perimetro delle attività attualmente previste nel contratto di servizio tra il Comune e AMIAT, anche ai fini dell'espletamento della procedura di revisione triennale ordinaria prevista dal contratto medesimo, con l'estensione del servizio porta a porta.

Il Preliminare impegna le parti a negoziare in buona fede e definire in maniera completa e definitiva i termini e le condizioni dell'Accordo, secondo i contenuti e l'articolazione già definiti nel Preliminare.

È intenzione della Società proporre la sottoscrizione del Preliminare al Comune nel più breve tempo possibile, con l'impegno a perfezionare l'Accordo entro la fine del mese di giugno 2018.

## **2. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE**

In base a quanto riferito dalle Strutture Competenti in base alla Procedura, e come peraltro già condiviso dal Comitato, l'Operazione è qualificabile quale Operazione di Maggior Rilevanza ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. (a) del Regolamento interno in quanto l'Indice di Rilevanza del Controvalore, calcolato con riferimento all'Operazione (rappresentato dal rapporto tra l'ammontare complessivo dei crediti oggetto del piano di rientro, inclusivo delle partite riconciliate, degli interessi che verranno corrisposti dal Comune e dei ricavi differenziali a seguito delle revisioni contrattuali e dell'avvio dei nuovi progetti industriali, da una parte, e la capitalizzazione di Iren al 29 settembre 2017, dall'altra parte), supera la soglia del 5% fissata nell'Allegato 3 del Regolamento Consob, nonché nell'articolo 4, comma 1, lett. (a) del Regolamento interno.

## **3. L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA POSTA IN ESSERE DAL COMITATO**

Il tema dei rapporti fra il Gruppo Iren e il Comune di Torino, con un *focus* particolare sull'esposizione creditoria in essere, è stato oggetto di approfondimento nel corso di alcune sedute del Comitato tenutesi nel corso del 2017 (da ultimo, nelle sedute del 17 novembre e 18 dicembre 2017) nonché del Consiglio di Amministrazione (da ultimo, nelle sedute del 26 settembre 2017 e del 13 novembre 2017).

Per l'esame dell'Operazione, il Comitato ha tenuto sei (6) riunioni, previa convocazione formale (ossia in data 18 gennaio, 24 gennaio, 2 febbraio, 12 febbraio, 13 febbraio e 19

febbraio, con prosecuzione dei lavori in data 20 febbraio 2018) nonché una (1) riunione informale di approfondimento, in data 16 febbraio 2018. Alle riunioni hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale di Iren e/o almeno un Sindaco effettivo di Iren.

Più nel dettaglio, come anticipato, in data 18 dicembre 2017, il Comitato veniva informato dell'avvio di interlocuzioni con il Comune, ricevendo dal management alcune informazioni preliminari sulle caratteristiche dell'Operazione.

Al fine di farsi assistere nella disamina dell'Operazione, la Società incaricava KPMG, anche per il tramite dello Studio Associato Consulenza legale e tributaria, quale proprio *advisor* per i diversi profili caratterizzanti la medesima.

In data 18 gennaio 2018, il management forniva al Comitato una illustrazione più completa delle modalità, dei termini e delle condizioni dell'operazione prospettata con indicazione delle motivazioni economiche e una valutazione delle caratteristiche e dei contenuti del possibile accordo e della sua ragionevolezza ed economicità complessiva anche alla luce della specifica natura del debitore.

In quella sede il Comitato, nell'esercizio della facoltà offerta dall'articolo 9, comma 1, lett. (d) del Regolamento interno (che recita "*Il COPC (...) sarà coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria (...) con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria*"), richiedeva alcuni approfondimenti volti a valutare in maniera più specifica gli effettivi vantaggi differenziali dell'operazione prospettata, in termini sia reddituali che di flussi di cassa e giuridici, nonché i rischi sottostanti.

In occasione della riunione tenutasi il 23 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società veniva relazionato in merito ai contatti avviati con il Comune ricevendo una prima informativa sull'Operazione, anche da parte del Comitato che provvedeva a fornire alcune informazioni relativamente all'*iter* procedurale e valutativo seguito.

Gli approfondimenti richiesti dal Comitato venivano illustrati in occasione di una successiva riunione tenutasi il 24 gennaio 2018, nel corso della quale venivano discussi i principali termini e le caratteristiche dell'operazione da riflettere in un *termsheet* da sottoporre al Comune con richiesta di rilascio da parte dello stesso di adeguate garanzie bancarie.

Nella riunione del 2 febbraio 2018, il management informava il Comitato di aver sottoposto il *termsheet* al Comune da cui era in attesa di ricevere i commenti, segnalando che da subito erano state però sollevate obiezioni in merito al rilascio di garanzie bancarie stanti i relativi collaterali e i vincoli posti al riguardo, anche alla luce degli impegni assunti dal Comune con il piano di rientro. Il Comitato chiedeva di approfondire la fondatezza di tali obiezioni e di individuare ulteriori azioni di miglioramento delle condizioni contrattuali, oltre ad approfondire le analisi di redditività delle nuove iniziative e degli impatti di quanto prospettato sui flussi di cassa, correlando gli effetti tra loro ai fini di una valutazione complessiva delle diverse pattuizioni.

Il 12 febbraio 2018 il Comitato si riuniva nuovamente per ricevere dal management aggiornamenti sull'andamento delle trattative e, in quell'occasione, gli venivano illustrati, oltre agli approfondimenti richiesti, i commenti pervenuti dal Comune sul *termsheet*. Veniva inoltre discussa la richiesta di rilascio di garanzie bancarie, in assenza delle quali, la Società veniva invitata ad effettuare una ulteriore analisi di sostenibilità economica dell'accordo per il Comune e a sottoporre allo stesso una richiesta formale di azioni migliorative (in termini di compensazioni e possibilità di cessione dei crediti vantati verso il Comune).

Il 13 febbraio 2018, al termine della riunione di Consiglio in cui veniva illustrata

compiutamente l'Operazione, con i risultati delle analisi svolte e le ragioni della sua convenienza, il Comitato si riuniva nuovamente chiedendo un aggiornamento del *termsheet* che riflettesse lo stato delle trattative includendo le proposte di modifica richieste dal Comune ritenute accettabili, insieme all'impegno del Comune all'introduzione delle misure migliorative richieste ed all'equo bilanciamento tra controprestazioni, in particolare a fronte della riduzione dei corrispettivi per effetto della revisione dei rapporti contrattuali in essere. Il Comitato procedeva inoltre a formalizzare la nomina, come consulente legale indipendente di propria scelta, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (d) del Regolamento interno, dello Studio Legale Irti (Prof. Natalino Irti e Avv. Francesco Arnaud) per ricevere un supporto specifico nell'analisi della documentazione contrattuale. L'indipendenza del consulente legale incaricato, che nel corso del 2017 aveva svolto approfondimenti a beneficio del Comitato sul tema dei rapporti fra il Gruppo Iren e il Comune di Torino, è stata positivamente verificata.

Nella riunione, tenutasi in via informale, il 16 febbraio 2018, in attesa di un riscontro da parte del Comune rispetto alle azioni migliorative richieste, il Comitato esaminava la valutazione complessiva dell'Operazione effettuata dalla Società e precisava l'ambito delle verifiche rispetto a cui aveva chiesto il supporto del Prof. Irti, in particolare per verificare la sussistenza del requisito della correttezza delle condizioni dell'operazione prospettata, per accertare la presenza eventuale di clausole che determinino l'assunzione di rischi rilevanti in capo alle società coinvolte o al Gruppo, per confermare la tenuta delle clausole previste in caso di controversia, per effettuare una valutazione del differenziale della posizione complessiva dei diritti *pre* e *post* accordo e per verificare gli elementi rilevanti ai fini della formulazione del presente parere.

Il Comitato si riuniva nuovamente il 19 febbraio 2018 per esaminare collegialmente, alla presenza dell'avv. Arnaud dello Studio Irti, il parere reso dal consulente incaricato e discutere con lo stesso le conclusioni ivi esposte, oltre che per essere aggiornato dal management in merito ai commenti ed alle proposte pervenuti dal Comune in relazione alla richiesta di misure migliorative. La riunione veniva sospesa e rinviata per proseguire il giorno successivo, 20 febbraio 2018, per consentire di far confluire il contenuto del *termsheet* e i suggerimenti di cui al parere dello Studio Legale Irti in un testo di accordo preliminare, oltre che per chiarire alcuni obblighi di natura contabile del Comune ed i relativi vincoli.

Il 20 febbraio 2018 venivano chiariti i dubbi sulla contabilizzazione degli impegni da parte del Comune in base ai principi dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali e veniva sottoposta al Comitato la bozza di proposta di accordo preliminare preparata sulla base del *termsheet* unitamente alle valutazioni conclusive del management sull'Operazione nel suo complesso e sulla sua convenienza.

Nel prendere atto della non percorribilità delle ipotesi di rilascio da parte del Comune di garanzie bancarie o di altre forme di garanzia come la costituzione di conti vincolati, veniva tuttavia rilevata la disponibilità del Comune a verificare congiuntamente con il Gruppo Iren le concrete modalità attuative per ricorrere a forme di compensazione e a proporre un ulteriore inasprimento del tasso di interesse di mora come forma di garanzia per inadempimenti particolarmente gravi.

Il management della Società ha fornito al Comitato, nel corso della sua attività istruttoria, informazioni complete ed esaurienti sull'Operazione, incluse le analisi e valutazioni svolte, unitamente alle bozze della documentazione di natura contrattuale sottoposta al Comune nella trattativa. Il Comitato ha coinvolto nelle proprie riunioni, chiedendo chiarimenti e approfondimenti, il management della Società, i consulenti di quest'ultima, nonché il consulente legale dal medesimo incaricato per l'assistenza nell'esame dell'Operazione, e ha ricevuto un flusso informativo continuo, completo e tempestivo in merito all'evoluzione delle trattative, che gli ha consentito di effettuare un

esame approfondito e documentato delle ragioni dell'Operazione e dell'interesse della Società al suo compimento, nonché della sua convenienza e della correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il presente parere si basa, oltre che sulle interlocuzioni intervenute verbalmente nelle riunioni sopra richiamate, sulla disamina delle presentazioni messe a disposizione del Comitato e, in particolare, sulla disamina del documento di analisi della proposta di accordo, nelle sue varie versioni, fino a quella aggiornata al 20 febbraio 2018, oltre alle bozze di *termsheet* e accordo preliminare.

Ad integrazione, il Comitato ha preso in considerazione le risultanze degli approfondimenti avviati, previa richiesta in tal senso, da parte dello Studio Legale Irti, illustrate nel corso della seduta tenutasi in data 19 febbraio 2018.

Il presente parere viene rilasciato al completamento delle verifiche effettuate per essere presentato al Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2018.

Nell'assolvere ai propri compiti, stante la complessità dell'Operazione e la molteplicità di pattuizioni previste, come già indicato, il Comitato si è avvalso dell'assistenza legale prestata dallo Studio Legale Irti.

#### **4. FINALITÀ DEL PARERE**

Il Comitato, dopo aver valutato compiutamente l'Operazione unitariamente proposta e le sue motivazioni, è chiamato ad esprimere un parere in ordine alla sussistenza dell'interesse sociale alla sua conclusione, nonché alla convenienza ed alla correttezza sostanziale delle relative condizioni, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, lett. (c) del Regolamento interno e, più specificamente, dall'articolo 3.2 della Procedura.

Trattandosi di una operazione di maggiore rilevanza, il parere del Comitato è vincolante per il Consiglio di Amministrazione, ferma restando la competenza e responsabilità di quest'ultimo in merito alla decisione di approvare l'Operazione.

#### **5. ANALISI EFFETTUATE**

##### **5.1 IN MERITO ALLA SUSSISTENZA DELL'INTERESSE ALL'OPERAZIONE**

Per valutare l'interesse in concreto di ciascuna delle società coinvolte nell'Operazione riteniamo opportuno premettere alcune considerazioni di carattere generale sulla situazione attuale.

L'esposizione creditoria complessiva nei confronti del Comune (che ammontava a fine 2017 a 223,3 milioni di Euro di cui 160,4 milioni di Euro relativi allo scaduto) è riferibile per la parte preponderante (pari a 134,8 milioni di Euro) a crediti annotati in conti correnti su cui vengono regolarmente annotati, se non pagati nei termini contrattuali, i crediti relativi alle fatture emesse per servizi ed attività prestati da AMIAT e IEN e, solo in misura minore, a crediti scaduti non confluiti in conto corrente. Tra questi, circa 6 milioni di Euro sono relativi ai crediti riferiti ad IME e riguardano prevalentemente contratti cessati.

A seguito dell'analisi condotta dal management a fronte di tale situazione e del peggioramento delle performance creditizie rilevato nel secondo trimestre del 2017, nel cui ambito venivano evidenziati i vincoli legati alla natura dei servizi prestati a favore del Comune (la cui erogazione non può essere sospesa a fronte di inadempimento ex articolo 1460 del codice civile) oltre ai limiti, anche degli strumenti contrattuali a disposizione (stante in particolare l'inesigibilità dei crediti annotati nei conti correnti), nasceva l'esigenza di regolare il rientro progressivo dell'esposizione creditoria del Gruppo Iren nei confronti del Comune.

Secondo quanto rappresentato dal management, l'Operazione avrebbe quindi l'obiettivo principale di addivenire in un arco temporale predefinito, e ritenuto ragionevole, oltreché sostenibile per il Comune, al rientro progressivo dell'esposizione creditoria delle diverse società coinvolte ed all'azzeramento del saldo dei conti correnti, consentendo al contempo di beneficiare di alcuni vantaggi.

In particolare,

(A) AMIAT otterrebbe:

- oltre alla riduzione graduale dello stock di debito del Comune (che a fine anno 2017 ammontava a 114,9 milioni di Euro) con azzeramento dello stesso e del saldo di conto corrente nell'arco di durata del piano, grazie anche all'introduzione di un obiettivo di saldo annuale il cui rispetto sarebbe garantito dalla previsione di meccanismi disincentivanti di carattere economico graduati in relazione alla rilevanza degli inadempimenti che si verificassero,
- il riconoscimento dei crediti esistenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1988 e 2944 del codice civile;
- l'espletamento della procedura triennale di revisione ordinaria del contratto di servizi, con certezza in merito al suo esito, oltre all'estensione del servizio di raccolta porta a porta con le relative marginalità.

(B) IEN otterrebbe:

- oltre alla conferma da parte del Comune dell'obiettivo di saldo di Euro 30 milioni da raggiungere entro la fine del 2020, già previsto negli accordi del 2012, l'introduzione di un impegno al suo azzeramento nell'arco di durata del piano e la fissazione di obiettivi annuali intermedi di saldo il cui rispetto sarebbe garantito dalla previsione di meccanismi disincentivanti di carattere economico graduati in relazione alla rilevanza degli inadempimenti che si verificassero,
- il riconoscimento dei crediti esistenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1988 e 2944 del codice civile;
- la definizione di partite attualmente in contestazione per un importo complessivo di circa 4,3 milioni di Euro, con il riconoscimento da parte del Comune di più di 3 milioni di Euro ed un effetto positivo in termini economici di pari importo;
- nuovi progetti di carattere industriale di efficientamento energetico (Revamping 3, LED 2, Teatro Regio e Piscina Cecchi) con le relative marginalità aggiuntive.

(C) IME otterrebbe:

- il riconoscimento dei crediti esistenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1988 e 2944 del codice civile;
- la definizione di partite attualmente non concordi per 373 mila Euro, con il recupero di 223 mila Euro.

Per completezza si rileva che, allo stato non sono risultate praticabili soluzioni alternative idonee a perseguire il risultato dell'Operazione.

In mancanza dell'Operazione, resterebbero immutati i rapporti in essere, in forza dei quali il Comune non sarebbe tenuto a ridurre gradualmente i saldi di conto corrente, se non limitatamente a IEN sino all'obiettivo di 30 milioni di Euro entro il 2020, potendo poi mantenere invariato (e financo aumentare) tale saldo nei rapporti con IEN e avvalersi del limite di fido concesso da AMIAT sino alle scadenze dei contratti stessi, entrambe successive alla scadenza del piano.

Considerato il complesso assetto negoziale previsto dall'Operazione, come riflesso nel



Preliminare e nelle numerose pattuizioni ivi contenute, il Comitato procede a valutare l'Operazione, sotto il profilo dell'interesse al compimento della stessa, secondo la sua logica complessiva avendone accertato la rispondenza ad una valutazione prospettica positiva, stante la sua funzionalità agli intenti perseguiti, in quanto idonea a favorire il rientro graduale dell'esposizione creditoria, e, con riferimento alle nuove iniziative industriali da avviare e alla revisione dei contratti in corso, con gli scopi sociali e gli obiettivi strategici delle società direttamente coinvolte.

#### 5.2 IN MERITO ALLA CONVENIENZA DELL'OPERAZIONE

Al fine di valutare la convenienza dell'Operazione, tenuto conto che la stessa comporta un insieme di obbligazioni a fronte di reciproche concessioni e vantaggi, sono state svolte una serie di analisi volte, *in primis*, a verificare il miglioramento della posizione complessiva dei diritti delle società coinvolte rispetto allo *status quo ante*.

A tale riguardo, rinviando a quanto già precisato nel paragrafo 5.1 che precede, si sottolinea che l'Operazione non ha effetti novativi rispetto ai precedenti accordi e, rispetto ad essi, consente di:

- convenire specifici piani di rientro dello scaduto formalizzandoli in forma di scrittura privata autenticata con i relativi effetti (vedi articolo 474, comma 2, n. 2, del codice di procedura civile), con il riconoscimento da parte del Comune dei crediti delle diverse società coinvolte anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1988 e 2944 del codice civile, interrompendo, tra l'altro, il rischio di una loro prescrizione;
- anticipare l'azzeramento dei saldi di conto corrente ad una data antecedente la scadenza dei relativi contratti, rendendo esigibili, alle scadenze del piano, crediti oggi non tali per effetto della loro annotazione sui conti correnti, con l'introduzione di un meccanismo di obiettivi di saldo annuali volti a garantire il rispetto dei termini di pagamento anche del corrente;
- introdurre *ex novo* misure di penalizzazione economica tese a ottenere il rispetto da parte del Comune degli impegni assunti, oltre a forme di facilitazione degli incassi (quali compensazioni e assensi preventivi alla cessione dei crediti);
- ottenere il riconoscimento di partite a fronte delle quali erano già state effettuate svalutazioni;
- dotare le singole società di strumenti più flessibili ed immediati per procedere ad eventuali azioni di recupero (anche di importi parziali e, direttamente, mediante azione esecutiva) o per facilitare la riscossione (tramite compensazioni o cessione del credito).

L'Operazione non prevede peraltro una riduzione strutturale a stralcio del debito (se non di un importo di circa un milione di Euro da parte di IEN e di circa 150.000 Euro da parte di IME, legati alla riconciliazione di partite in contestazione), ma la formulazione di un piano di rientro pluriennale, articolato in un arco temporale medio-lungo (di 9 anni) che è stato considerato congruo per consentire al Comune l'estinzione della propria posizione debitoria attuale tenendo conto anche dei costi per i servizi pubblici o di pubblica utilità che continueranno ad essere erogati nel frattempo, accompagnato da altre azioni.

Nell'ambito dell'Operazione prospettata, come già indicato, sono infatti previste anche:

- la revisione del perimetro delle attività attualmente previste nel contratto di servizio tra il Comune e AMIAT, anche ai fini dell'espletamento della procedura di revisione triennale ordinaria prevista dal contratto medesimo, con una riduzione dei corrispettivi di viabilità invernale e di servizi a richiesta e l'estensione del servizio porta a porta
- la revisione del perimetro delle attività attualmente previste nei contratti/convenzioni tra il Comune e IEN, con ridefinizione dei termini di pagamento di alcuni canoni, una

riduzione dei corrispettivi dei canoni di manutenzione ordinaria degli impianti e nuovi progetti industriali di efficientamento energetico (Revamping 3, LED 2, Teatro Regio e Piscina Cecchi)

che, in relazione a ciascuna società, risulterebbero, nel complesso, avere rendimenti attesi in linea con gli obiettivi interni di redditività, definiti a livello di Gruppo Iren con il Piano Industriale 2017 – 2022, e con i riferimenti di mercato, riscontrati tramite l'elaborazione di un confronto con i parametri attesi da società comparabili, ovvero operanti nei medesimi comparti delle società coinvolte.

Considerata l'atipicità del complesso assetto negoziale previsto dall'Operazione, come riflesso nel Preliminare e nelle numerose pattuizioni ivi contenute, il Comitato procede a valutare l'Operazione, sotto il profilo della sua convenienza, nel complesso, avendone verificato la ragionevolezza ed economicità complessiva delle sue condizioni in capo a ciascuna società coinvolta rispetto al mercato con riferimento ai rendimenti attesi dalle modifiche contrattuali nel loro complesso, non essendo possibile svolgere un esame con riferimento ai valori di mercato delle singole azioni previste.

#### **5.2 IN MERITO ALLA CORRETTEZZA SOSTANZIALE DELLE CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE**

Quanto alla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione per le società che intendono porla in essere, si rileva che è previsto un insieme bilanciato di impegni e vantaggi reciproci volti a contemperare gli interessi rispettivi delle parti, con esclusione di clausole anomale o di previsioni contrattuali che implicino l'assunzione di particolari rischi, come verificato con il supporto dello Studio Legale Irti.

La durata del piano di rientro del credito è stata determinata tenendo conto degli impegni prospettici complessivi del Comune rispetto a quanto storicamente erogato dallo stesso, mancando peraltro riferimenti di mercato in relazione ad operazioni analoghe.

Stanti la molteplicità e atipicità delle pattuizioni previste ai fini del compimento dell'Operazione, anche la congruità delle sue condizioni è stata valutata nel suo complesso, avendo verificato lo svolgimento di un esame approfondito e completo da parte delle competenti strutture aziendali, anche con il supporto di consulenti esterni, oltre ad aver verificato che verrebbero espressamente previsti:

- meccanismi di disincentivazione economica, con aggravamento del tasso di interesse di mora applicato, in caso di inadempimento del Comune, modulato in relazione alla gravità dell'inadempimento, oltre alla facoltà, in tale evenienza, di far decadere il Comune dal beneficio del termine e di risolvere anticipatamente i rapporti di conto corrente;
- meccanismi tesi al ripristino dopo un certo periodo dei corrispettivi in caso di inadempimento del Comune;
- forme di compensazione;
- l'ottenimento del consenso preventivo da parte del Comune alla cessione dei crediti, funzionale ad agevolarne il recupero;
- condizioni che consentano di addivenire a valori di redditività in linea con quanto riscontrato nel mercato in relazione a società comparabili a fronte delle diverse modifiche ai rapporti contrattuali in essere per la prestazione di servizi.

#### **6. CONCLUSIONI**

Pertanto,

- (a) constatato che il Comitato è stato tempestivamente e costantemente informato riguardo l'avvio nonché lo stato di avanzamento delle trattative relative

- all'Operazione;
- (b) preso atto della ricezione della documentazione e delle informazioni necessarie a rilasciare un motivato parere sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni e dei termini della stessa, *supra* riassunti;
  - (c) preso atto che, durante le riunioni tenutesi per l'esame dell'Operazione, il Comitato, nell'esercizio della facoltà offerta dal Regolamento interno, ha richiesto informazioni e approfondimenti al management della Società, ai suoi consulenti nonché al consulente legale di propria scelta, formulando osservazioni e avanzando richieste di chiarimento alle quali è stato dato corso durante lo svolgimento dell'istruttoria, sia con produzione documentale sia mediante partecipazione alle riunioni di cui sopra;
  - (d) tenuto, infine, conto di quanto espresso dallo Studio Legale Irti, quale consulente legale indipendente scelto dal Comitato, nell'ambito del parere acquisito agli atti della Società;

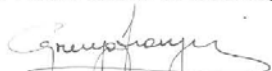
il Comitato, all'unanimità, rilascia il proprio parere favorevole ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (c) del Regolamento interno alla sottoscrizione del Preliminare, avendo verificato la sussistenza dell'interesse al compimento dell'Operazione delle società coinvolte, singolarmente, e del Gruppo, nel suo complesso, nonché i profili di convenienza economica e correttezza sostanziale della stessa almeno sulla base delle intese raggiunte dalle parti come riportate nel Preliminare. Segnala sin d'ora la necessità di effettuare, prima della sottoscrizione dell'Accordo, ed al fine di poter confermare in via definitiva i contenuti del presente parere, la verifica, limitatamente ai profili di propria competenza, che l'Accordo rifletta quanto previsto nel Preliminare, senza che siano apportate modifiche significative ai termini ed alle condizioni ivi contenuti.

19-20 febbraio 2018

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate



Dott.ssa Barbara Zanardi (Presidente)



Ing. Lorenza Franca Franzino



Dott.ssa Licia Soncini

**IREN S.p.A.**  
**COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Aggiornamento del parere reso il 20 febbraio 2018 ai sensi dell'articolo 9, comma 1,  
lett. (c) del Regolamento interno in materia di Operazioni con Parti Correlate  
relativo

all'operazione di maggiore rilevanza che le controllate AMIAT – Azienda Multiservizi  
Igiene Ambientale Torino S.p.A., Iren Energia S.p.A. e Iren Mercato S.p.A. intendono  
porre in essere con la Città di Torino al fine di regolare il rientro progressivo dei propri  
crediti nei confronti di quest'ultima, riconciliare puntualmente alcune partite di credito  
attualmente in contestazione o non interpretate in modo concorde, e procedere alla  
ridefinizione di attività previste nelle convenzioni e/o contratti in essere

## **PREMESSA**

In data 20 febbraio 2018 il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "Comitato") di IREN S.p.A. ("Iren" o la "Società"), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (c) del Regolamento interno in materia di Operazioni con Parti Correlate (il "Regolamento interno"), rilasciava, all'unanimità, il proprio parere favorevole alla sottoscrizione di un accordo preliminare da concludere tra la Città di Torino (o "Comune") e Iren, quale mandataria delle proprie controllate AMIAT – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. ("AMIAT"), Iren Energia S.p.A. ("IEN") e Iren Mercato S.p.A. ("IME").

L'accordo preliminare contiene gli elementi essenziali, i termini e le condizioni del contratto definitivo che le parti si impegnano a stipulare e che disciplinerà, in maniera completa e definitiva, il rientro progressivo dell'esposizione creditoria delle predette società nei confronti del Comune, con la riconciliazione puntuale di partite di credito in contestazione o non interpretate in modo concorde, e con la revisione e rideterminazione di alcune delle obbligazioni previste nei rapporti contrattuali in essere.

Il Consiglio di Amministrazione di Iren, acquisito il parere favorevole del Comitato, in data 20 febbraio 2018, approvava unanimemente la bozza di proposta di accordo preliminare da sottoporre al Comune, conferendo mandato per la sottoscrizione del contratto all'Amministratore Delegato.

La bozza di proposta di accordo preliminare veniva sottoposta al Comune di Torino che, con deliberazione della Giunta comunale del 27 marzo 2018, ne approvava sostanzialmente i suoi contenuti autorizzando la Sindaca a sottoscrivere il relativo contratto.

\*\* \*\* \*

### **1. L'ULTERIORE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA POSTA IN ESSERE DAL COMITATO**

Il Comitato è stato tenuto informato dal management della Società in merito alle interlocuzioni *medio tempore* intercorse per le vie brevi con i funzionari del Comune ai fini della conclusione del contratto.

Più specificamente, il Comitato veniva informato delle richieste pervenute dai funzionari del Comune di meglio puntualizzare alcune disposizioni dell'accordo preliminare proposto in bozza e di apportare allo stesso alcune modifiche di tenore sostanzialmente letterale.

Il 23 marzo 2018 il Comitato veniva informato dell'intenzione manifestata dai funzionari del Comune di sottoporre per l'approvazione il testo, con le modifiche richieste, nel corso della riunione di Giunta prevista nella mattinata del 27 marzo 2018 e riceveva una bozza di accordo aggiornata con evidenziazione delle modifiche attese rispetto alla versione approvata il 20 febbraio 2018, unitamente ad una breve nota illustrativa delle stesse, con la valutazione preliminare fatta a livello interno, anche con il supporto dei consulenti esterni della Società.

Il 27 marzo 2018, il Comitato riunitosi, anche alla presenza del Presidente del Collegio sindacale, per la disamina di tali proposte di modifica, veniva informato dell'approvazione del testo di accordo preliminare, effettivamente modificato, da parte della Giunta e prendeva visione della deliberazione della Giunta e dell'allegato testo di accordo anticipati per le vie brevi alla Società.

Il Comitato, ai fini dell'esecuzione dei propri compiti di verifica e valutazione, stanti le modifiche al testo approvato il 20 febbraio 2018, chiedeva al management della Società di illustrarle in dettaglio spiegandone le implicazioni e gli eventuali effetti e decideva di continuare ad avvalersi dell'assistenza del consulente legale indipendente

di propria scelta, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. (d) del Regolamento interno, ovvero dello Studio Legale Irti (Prof. Natalino Irti e Avv. Francesco Arnaud), al quale chiedeva di trasmettere il nuovo testo contrattuale, aggiornando la riunione al giorno successivo.

Il 28 marzo 2018 il Comitato si riuniva nuovamente, anche alla presenza del Presidente del Collegio sindacale, per esaminare la nota contenente gli approfondimenti richiesti al proprio consulente legale in merito alle modifiche presenti nel testo anticipato alla Società a seguito dell'approvazione da parte della Giunta comunale.

Il Comitato conferma di aver continuato a ricevere dal management della Società, anche in questa ulteriore fase istruttoria, un flusso informativo e documentale completo ed esauriente, nonché il riscontro esaustivo e tempestivo alle proprie richieste.

Il presente aggiornamento si basa, oltre che sulle interlocuzioni verbali con il management della Società e con i suoi consulenti esterni, sulla disamina effettuata, anche con il supporto del proprio consulente legale, del testo di accordo preliminare che è stato trasmesso alla Società come allegato alla delibera n. mecc. 2018 01109/064.

Il presente aggiornamento viene rilasciato al completamento delle verifiche effettuate e ad integrazione di quello presentato al Consiglio di Amministrazione il 20 febbraio 2018.

## **2. ANALISI EFFETTUATE E CONSEGUENTI VALUTAZIONI**

Al fine di poter confermare la valutazione già espressa con il proprio parere del 20 febbraio 2018, il Comitato ha analizzato, anche con l'ausilio del proprio consulente legale, le modifiche inserite nel testo di accordo preliminare approvato dalla Giunta comunale il 27 marzo 2018 rispetto al testo approvato, con il proprio parere favorevole, il 20 febbraio 2018.

Rileva che il contenuto dell'accordo è rimasto nella sostanza invariato e che sono state apportate modifiche di carattere prettamente formale e che non incidono sulla valutazione di convenienza dell'accordo già compiuta dai competenti organi sociali, talché restano perfettamente valide e sono confermate integralmente le proprie valutazioni, come già espresse nel precedente parere.

\*\* \*\* \*

## **3. CONCLUSIONI**

Il Comitato,

- (a) alla luce dell'analisi effettuata, tenendo conto anche di quanto espresso dallo Studio Legale Irti, quale consulente legale indipendente scelto dal Comitato, nell'ambito del parere acquisito agli atti della Società;
- (b) richiamate e confermate le proprie valutazioni circa la sussistenza dell'interesse alla sottoscrizione dell'accordo preliminare ed al compimento dell'operazione, la convenienza e correttezza sostanziale dei relativi termini e condizioni, già contenute nel parere rilasciato il 20 febbraio 2018;

all'unanimità, rilascia, ad aggiornamento del predetto parere del 20 febbraio 2018, il proprio parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo preliminare nel testo approvato il 27 marzo 2018 dalla Giunta comunale, avendone verificato la sua sostanziale conformità al testo approvato dalla Società il 20 febbraio 2018 e, conseguentemente, riconfermando la sussistenza dei prescritti requisiti di convenienza e correttezza sostanziale prescritti dall'articolo 8, comma 1, lett. c) del Regolamento

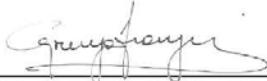
Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, e dall'articolo 9, comma 1, lett. (c) del Regolamento interno.

28 marzo 2018

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate



\_\_\_\_\_  
Dott.ssa Barbara Zanardi (Presidente)



\_\_\_\_\_  
Ing. Lorenza Franca Franzino



\_\_\_\_\_  
Dott.ssa Licia Soncini